

Al Fogolar Furlan

Omaggio a Mamma Lena



La cantante Mimma Furlan mentre dedica una canzone a mamma Lena

Dopo undici anni, esattamente dal 21 luglio 1984, si è ripetuta in questi giorni una particolare manifestazione intitolata "Omaggio a Mamma Lena".

Questa nuova e bella serata, che ha visto la partecipazione di oltre 300 persone, è stata organizzata da Luigi Martinis, che ha voluto fare le cose alla grande ed ha invitato a partecipare anche bravissimi cantanti di Melbourne e Canberra, come Mimma Furlan e Michele Rendina, che sono stati applauditissimi.

Michele Rendina era laturo anche di uno speciale saluto da parte di Gino Ginotti, che risiede stabilmente da anni a Melbourne, il quale non ha potuto intervenire di persona alla serata, ma che non per questo ha dimenticato di far avere il suo pensiero a Mamma Lena, alla quale è legato da profondo affetto e riconoscenza.

Non sono mancati ospiti speciali, come l'on. Paul Zammit, accompagnato dalla gentile consorte Rita, l'avv. Concetta Ferravanti membro del Consiglio Generale Italiani all'Estero, accompagnata dai genitori, arrivati appositamente dal Wollongong; il commissario onico Michael Cantali, accompagnato dalla consorte Rosy; il dott. Franco Rasconi, addetto sanitario del distretto di Fairfield, con la moglie Jasmine; Annamaria Germani, addetta a particolari sezioni sociali, con il marito Ennio; padre Maurizio degli Scalabriniani che ha recitato una bella poesia di Renato Barbi, dedicata alla festeggiata e Valentino Sartorel in rappresentanza dell'Associazione Sidra.

Insomma una comune dimostrazione di affetto, veramente straordinaria.

Ha presenziato con brio Renato Barbi ed il presidente del Club Furlan, Filiberto Donati, ha voluto personalmente dare il benvenuto agli ospiti che hanno presentato alla bella serata, facendo un omaggio personale a Mamma Lena, personaggio indimenticabile per la nostra comunità, che purtroppo quella sera non aveva un filo di voce, ed è stata quindi impossibilitata a ringraziare organizzatore ed ospiti, e che desidera farlo ora, tramite questo giornale.

Nella sala facevano bella mostra cinque pannelli con foto ed articoli, che illustravano le varie "tappe" di Mamma Lena, che, dal 1956, data del suo arrivo in Australia, fino ad oggi, non ha mai cessato di fare tutto quanto era ed è possibile per aiutare quanti bisognosi, o che dovevano affrontare un particolare problema.

Lo spettacolo è stato aperto dal Gruppo Folcloristico Sudamericano, con i ballerini in sgargianti costumi, che ha divertito tutti i presenti, ai quali, a conclusione dell'esibizione, i danzatori hanno offerto un omaggio floreale alla festeggiata. Ben impostato anche il duo in "La Bella e la Bestia".

Ha quindi preso la parola l'on. Paul Zammit, che ha ricordato il lavoro che Mamma Lena ha svolto, avendola egli conosciuta di persona, sin dai lontani anni in cui non esistevano ancora gli uffici multiculturali, quando gli italiani seguivano avidamente i suoi programmi radiofonici ed i suoi scritti e consigli (è stata anche direttrice del giornale "Settegiorni").

Un intero libro testimonia il lavoro sociale svolto da Mamma Lena, in quei duri anni.

Anche dell'avv. Concetta Ferravanti, ha ricordato che quando era bambina, nella sua casa di Wollongong, ascoltava i suoi programmi radio e che da Mamma Lena aveva imparato a seguire le notizie giornaliere ed a mostrare con orgoglio di essere anche lei di origine italiana.

Si sono quindi succeduti i vari cantanti, Roberto Riviera, Ricky Pellegrino, Mimma Furlan che ha riscosso un particolarmente lusinghiero successo, ed il "piccolo" Tonino Speciale, il giovanissimo bravo cantante che ha entusiasmato il pubblico anche quella parte di esso che lo vedeva esibirsi per la prima volta.

Eccezionalmente bravo anche Nick Nova, come lo è stato l'attesissimo Michele Rendina.

Il finale si è profilato con due grosse sorprese, la prima è stata la consegna di un trofeo, a Luigi Martinis, ideatore ed organizzatore della serata, la seconda è stata l'esecuzione da parte di tutti gli artisti e gli ospiti d'onore della canzone "Mamma", dedicata alla festeggiata, accompagnata dall'orchestra del maestro Antonio Vadala. Tra la sorpresa generale la voce bella e da soprano di Rita Zammit, moglie dell'on. Paul, che ha decisamente incantato e deliziato tutti.